



ARCHITREND ASSOCIATI

Studio di Architettura

Gaetano Manganello Carmelo Tumino architetti

Internet: www.architrend.it E-mail studio@architrend.it

Via Padre G. Tumino 21, RAGUSA Tel.-Fax 0932652661

PROG. N.

OGGETTO: PROGETTO DI UN PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE ALLE
PRESCRIZIONI ESECUTIVE DEL P.R.G. RICADENTI IN ZONA
"C4.(6.D)" E "C4.(6.1.D)" DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO IN
C.DA MICENCI A DONNALUCATA

DITTA: DONNALUCATA SOC. COOP. AGRICOLA

PROGETTO:

Arch. CARMELO TUMINO

Allegato

A₁

ELABORATO:

BACINO DI DETENZIONE IDRICA
- Relazione Tecnica Integrativa

FEBBRAIO 2024

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA

La presente relazione tecnica integra la relazione principale, riguardante l'intervento relativo al Piano Attuativo in variante alle prescrizioni esecutive del P.R.G. ricadenti in zona C4 del piano particolareggiato in c.da Micenci a Donnalucata, in riferimento alla creazione di un "bacino di detenzione idrica" che si è reso necessario a seguito delle risultanze della relazione idrogeologica – idraulica. Tale intervento comporterà delle variazioni alle modalità di deflusso delle acque meteoriche, pertanto nel rispetto del principio di invarianza idraulica sarà realizzato in prossimità del confine ovest e sud del lotto, un vaso lineare, lungo tutto il confine, con una sezione a forma di trapezio isoscele rovesciato di area pari a circa 2,475 mq con uno sviluppo complessivo di ml 185,60. Esso sarà costituito da un fondo naturale permeabile, progettato per rimanere asciutto la maggior parte del tempo. Il suo funzionamento sarà quello di ricevere e trattenere temporaneamente le acque di pioggia a seguito degli eventi meteorologici, per poi svuotarsi lentamente nell'arco di 48 ore attraverso sistemi di filtrazione installati per tenere fuori i detriti. Inoltre, svolgerà sia la funzione di controllare il deflusso superficiale dell'acqua, sia quella di permettere la sedimentazione dei solidi sospesi presenti nelle acque ruscellanti, difatti è dimensionato per assolvere a entrambe le funzioni. Il bacino sarà dotato di manufatti di ingresso, inaccessibili alle persone, ma accessibili solo al personale addetto alla manutenzione. In prossimità dell'ingresso sarà installato un adeguato sistema di dissipazione di energia (blocchi di pietra), per limitare il rischio di erosione. Il bacino di detenzione, al fine di aumentare il valore paesaggistico e la biodiversità dell'area, è previsto con l'inserimento di specie arboree di tipo autoctono della tradizione mediterranea. Le piantagioni sono messe a dimora sulle sponde per aumentarne la stabilità, assieme ai massi di pietra calcarea naturale di varie dimensioni in modo da trattenere temporaneamente grandi quantità di acqua piovana al fine di prevenire allagamenti e proteggere le aree circostanti dalle inondazioni.

Per qualsiasi altro particolare si rinvia alle tavola grafica n. 6, allegata alla presente relazione.

Scicli, 27 Febbraio 2024

Il Progettista

Arch. Carmelo Tumino

